

Fondatori, Santi, Beati, Venerabili... e la chiesa dei Santi Claudio e Andrea dei Borgognoni

Situata in Piazza San Silvestro, la Chiesa dei Santi Claudio e Andrea dei Borgognoni fu costruita tra il 1728 e il 1731 sotto la direzione dell'architetto Antoine Dérizet. Sorge sul sito di una vecchia chiesa, acquistata nel 1652 dalla confraternita di Sant'Andrea e San Claudio, che riuniva i *Francs-Comtois* di Borgogna. Nel 1793, la Chiesa di San Claudio e la sua Confraternita sono state raggruppate, con le altre quattro chiese nazionali che dipendevano dalla Francia in seno ai Pii Stabilimenti della Francia (PSF) a Roma e Loreto.

Nel 1843 la chiesa dei Santi Claudio e Andrea dei Borgognoni, con le sue dipendenze era stata ceduta in uso dai PSF alla S. Sede sotto il Pontificato di Gregorio XVI. E in seguito la S. Sede ha affidato la chiesa con l'ospizio ivi collegato alla Congregazione dei Padri (polacchi) della Congregazione dei Resurrezionisti.

Nell'aprile del 1886 c'è stato l'accordo ufficiale tra l'Ambasciatore di Francia presso la S. Sede, che era anche presidente dei PSF a Roma, e il Cardinale Parocchi Vicario di sua Santità Leone XIII, per l'uso della chiesa dei santi Claudio Andrea dei Borgognoni e annessi affidata alla S. Sede.

Il 1° agosto 1886 è stato stipulato il decreto del Card. Vicario per la Concessione della chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni ai sacerdoti della Congregazione del SS. Sacramento. A partire da quel giorno, ogni opera eucaristica fiorisce nel piccolo santuario.

“Chi sostasse qualche momento davanti alla porta, vedrebbe in qualunque ora del giorno, entrare ed uscire gente di ogni condizione, con una frequenza che non si nota, generalmente, anche in chiese più belle, più ampie, più vistose e più artistiche. ...

In quella chiesa si celebrano funzioni speciali per distinte categorie di persone, con relativa predicazione; fra queste l'Ora di adorazione riservata agli ecclesiastici, ogni mercoledì del mese.

Vi intervengono sempre alcuni Cardinali, Arcivescovi, Vescovi; dignitari delle Sacre Congregazioni, ed altri prelati della Curia romana, religiosi e clero secolare.”

*** Notizie raccolte dal libretto: “La chiesa di S. Claudio in Roma” Notizie storiche a cura di P. Luigi Cattaneo, sss, ed. Arte grafica romana, Roma, 1956, p. 18-19.

Ecco di seguito la lista dei fondatori, santi, beati, venerabili, servi di Dio (vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e laici), che hanno conosciuto, visitato, pregato nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni, e anche vissuto nella comunità che ne aveva la responsabilità:

San Benedetto Giuseppe Labre (1748 - 1783)
San Pier Giuliano Eymard, sss (1811-1868)
Venerabile Servo di Dio - Padre Pierre Semenenko, cr (1814 - 1886)
Padre Hieronim Kajsiewicz, cr (1812 - 1873)
Venerabile Serva di Dio Madre Jozefa Karska (1823 - 1860)
Beata Celina Chludzińska v. Borzęcka (1833-1913)
Venerabile Serva di Dio Madre Edvige Borzecka (1863 - 1906)
Beata Marcelina Darowska (1827 - 1911)
Sant'Enrique Antonio de Ossó y Cervelló (1840 – 1896)
Santa Rafaela Porras y Ayllón (1850-1925)
San Charles de Foucauld (1858 - 1916)
Servo di Dio - Padre Eugène Prévost, cfs (1860 - 1946)
Venerabile Servo di Dio - Fra Giovanni Nadiani, sss (1885 - 1940)
Venerabile Servo di Dio - Padre Lodovico Longari, sss (1889 - 1963)
San Giovanni XXIII (1881 - 1963)
San Francesco Spinelli (1853-1913)

Seguono in dettaglio alcune notizie storiche a riguardo della vita e dell'opera di questi vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e laici che tra i tanti hanno frequentato la chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni.

Benedetto Giuseppe Labre (1748 - 1783)

Beatificazione: 20 maggio 1860 da Papa Pio IX

Canonizzazione: 8 dicembre 1881 da Papa Leone XIII nella basilica Vaticana

Ricorrenza: 16 aprile

Benedetto Giuseppe Labre, detto il "vagabondo di Dio" nasce ad Amettes, Francia, il 26 marzo 1748, primo di quindici fratelli. Più tardi poté entrare nei Certosini, da cui uscì quasi subito, e fra i trappisti di cui pure dovette allontanarsi per grave malattia. Pellegrino francese, preso fin dall'adolescenza dal desiderio di un'aspra vita di penitenza, intraprese faticosi pellegrinaggi a celebri santuari, coperto soltanto di una povera e lacera veste, nutrendosi soltanto del cibo che riceveva in elemosina e dando ovunque esempio di pietà e penitenza; fece di Roma la meta ultima dei suoi viaggi, vivendo qui in estrema povertà e in preghiera. Trascorre gli ultimi 6 anni a Roma, dove muore nel 1783.



Era considerato il santo delle quarantore di Roma che si pensa abbia frequentato la chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni dove ora c'è un dipinto di Cleto Luzzi che lo raffigura (cfr. "La chiesa di S. Claudio in Roma", p. 24).

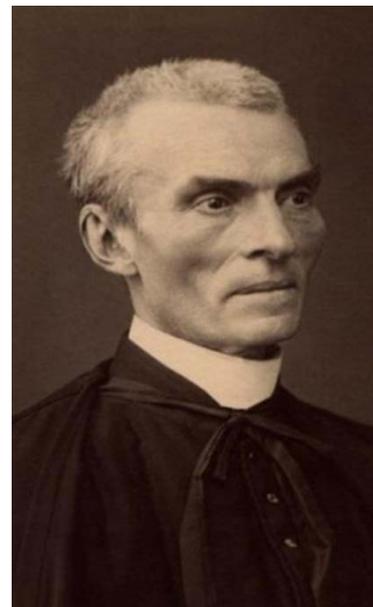
Pierre-Julien Eymard (1811 - 1868)

Beatificazione: 3 agosto 1925 da Papa Pio XI

Canonizzazione: 9 dicembre 1962 da Papa Giovanni XXIII nella basilica Vaticana

Ricorrenza: 2 agosto, iscritta nel Calendario generale liturgico della Chiesa da san Giovanni Paolo II il 9 dicembre 1995.

Padre Pier Giuliano Eymard sacerdote, che, dapprima appartenente al clero diocesano e poi membro della Società di Maria, fu insigne cultore del mistero eucaristico e istituì due nuove famiglie religiose: la Congregazione del SS. Sacramento (1856) e le Ancelle del SS. Sacramento (1859), per promuovere e diffondere la devozione verso il Santissimo Sacramento. Morì il 1° agosto 1868 nel villaggio di La Mure presso Grenoble in Francia, dove era nato il 4 febbraio 1811. Convinto che l'Eucaristia è la forza di rinnovamento per la Chiesa e la società, promosse l'amore al SS. Sacramento nei fedeli di ogni ceto e lanciò a questo scopo diverse iniziative.



L'autore del libretto "La chiesa di S. Claudio in Roma" si pone la domanda seguente:

«Il Beato Eymard conobbe la chiesa di S. Claudio e vi entrò a pregare?

Tutto fa supporre una risposta affermativa. ...

Roma ... per tre volte lo vide venire ai piedi di Pio IX.

- Dall'8 dicembre 1858 alla metà del gennaio successivo quando abitò, probabilmente, al Seminario francese;
- dal 12 marzo a mezzo giugno 1863, dimorando coi Padri di S. Croce presso la chiesa di Santa Brigida in piazza Farnese;
- Infine dal 10 novembre 1864 al 30 marzo 1865.

In questa ultima venuta prese dapprima alloggio al Seminario francese, il 30 gennaio si ritirò, per un lungo periodo di esercizi spirituali, presso i Redentoristi a Villa Caserta in via Merulana.

Il 10 gennaio aveva predicato in francese a S. Andrea della Valle, nell'ottavario dell'Epifania...

Essendo S. Claudio proprietà dei pii Stabilimenti Francesi, non è inverosimile che abbia avuto l'occasione di una visita del Beato, e che egli abbia sostato in preghiera in quella chiesa...» (cfr. "La chiesa di S. Claudio in Roma", p. 17-18).

Lo stesso Pier Giuliano Eymard nella sua lettera da Parigi alla sorella Marianne, l'11 luglio 1859, scrive testualmente: "Se fossimo di più ci vengono offerti diversi altri luoghi [per una fondazione], soprattutto uno a Roma; ma dobbiamo limitarci e aspettare i momenti di Dio. È così bella questa vocazione eucaristica! essere costantemente impegnato attorno al divino Maestro, essere come la sua guardia reale e la sua famiglia... (CO 849,1).

Pierre Semenenko (1814 - 1886)

Padre Pierre Semenenko (Dzięciolowo, 16 giugno 1814; † Parigi, 18 novembre 1886) è stato un presbitero e teologo polacco, cofondatore della Congregazione della Resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo e del suo ramo femminile delle Suore della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo. Ha fatto la Professione religiosa (1842) e ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale (1841) a Roma.

In quelle date i Padri Resurrezionisti avevano ricevuto (1843) la responsabilità della chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni prima dei religiosi del SS. Sacramento nel 1886.

Il servo Dio p. Pietro Semenenko, morì a Parigi nel 1886.

La causa della sua beatificazione è stata introdotta a Roma l'8 maggio 1951; famoso teologo, fu uno dei grandi mistici del s. XIX, dottissimo scrittore, Consultore di diverse Sacre Congregazioni.

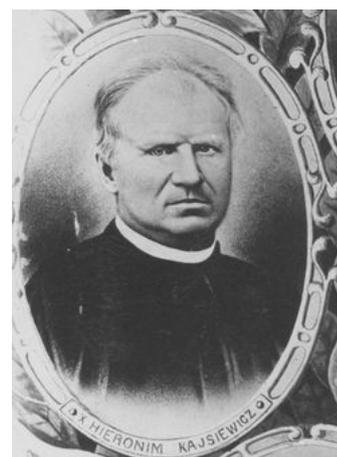


Hieronim Kajsiwicz (1812 - 1873)

Padre Hieronim Kajsiwicz (7 dicembre 1812 a Marijampolė Rajonas, Marijampolė, Lithuania; † 26 febbraio 1873 (60 anni) a Roma, Italia). È ritenuto, con Pierre Padre Semenenko, il cofondatore della Congregazione dei Padri resurrezionisti, anche lui ha certamente avuto la responsabilità della chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni. Redasse per le suore della Congregazione dell'Immacolata Concezione di Maria, la loro prima regola, ispirata a quella della Congregazione della Resurrezione.

I padri Resurrezionisti rimasero in S. Claudio fino all'anno 1886 quando vi subentrarono i Religiosi della Congregazione del SS. Sacramento ...

... In S. Claudio la Madre Celina Chludzińska Borzęcka, diretta spiritualmente dal padre Semenenko, ebbe la ispirazione di fondare le Suore della Resurrezione.



Jozefa Karska (1823 - 1860)

Fra i polacchi frequentatori della chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni, Madre Jozefa Karska fu la fondatrice della Congregazione dell'Immacolata Concezione di Maria. Essa morì l'11 ottobre 1860 nella casa in via Paolina 30 a Roma. Dopo il suo funerale nella chiesa di s. Vito il feretro fu trasferito nella chiesa di s. Claudio, nei sotterranei della cripta. Dopo l'esumazione della tomba il feretro fu trasferito, su richiesta della sua famiglia religiosa alla casa Madre della Congregazione, il 26 maggio 2000, a Szymanow in Polonia.

Una lapide ricorda la sepoltura di Suor Jozefa Karska, cofondatrice di una Congregazione religiosa [dell'Immacolata Concezione di Maria], morta in concetto di santità. (cfr. "La chiesa di S. Claudio in Roma", p. 15).



Celina Chludzińska v. Borzęcka (1833 - 1913)

Beatificazione: 27 ottobre 2007 da Papa Benedetto XVI

Ricorrenza: 26 ottobre

Madre Celina Chludzińska Borzęcka è nata il 29 ottobre 1833 ad Antowil, presso Orsza (allora territorio polacco, odierna Bielorussia) e deceduta il 26 ottobre 1913, in un semplice appartamento a Cracovia. Vedova, laica, poi fondatrice della Congregazione delle Suore della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Frequentava la chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni affidata al tempo ai religiosi della nascente Congregazione della Risurrezione.

La sua causa di beatificazione fu aperta a Roma nel 1944. Il Decreto sull'eroicità delle virtù fu promulgato l'11 febbraio 1982 e il miracolo per la beatificazione è stato approvato il 16 dicembre 2007.



Edvige Borzecka (1863 - 1906)

Madre Edvige Borzecka, Venerabile Serva di Dio, è nata a Obrembszczyzna il 2 febbraio 1863 ed è deceduta a Kenty il 27 febbraio 1906.

È considerata Cofondatrice Congregazione delle Suore della Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.

La Congregazione delle Suore della Risurrezione è stata fondata a Roma nel 1891 da una vedova, Celina Borzecka e da sua figlia, Edvige. Per la prima volta nella storia della Chiesa Cattolica una comunità femminile è stata fondata dalla madre e dalla figlia.



Marcelina Darowska (1827-1911)

Beatificazione: 6 ottobre 1996 da Papa Giovanni Paolo II

Ricorrenza: 5 gennaio

Marcelina Darowska, in religione 'Maria Marcellina dell'Immacolata Concezione' (Šuljaky, 28 gennaio 1827 - Jazlovec', 5 gennaio 1911), è stata una religiosa polacca. Dopo la morte del marito e del figlio primogenito, Marcelina si consacrò a Dio e, sempre attenta alla dignità della famiglia, con la collaborazione di Józefa Karska fondò, a Roma il 25 novembre 1857, per l'educazione delle fanciulle la Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Padre Hieronim Kajsiewicz, cofondatore dei Resurrezionisti, redasse per le suore la prima regola, ispirata a quella della Congregazione della Risurrezione. Il 17 gennaio 1863 papa Pio IX concesse alla fondatrice di trasferire la sede dell'istituto a Jazłowiec, in Polonia (arcidiocesi di Leopoli). La regola originaria venne rivista nel 1872 dalla Darowska, che mise in evidenza le specificità della congregazione. Pio IX concesse alle Suore dell'Immacolata Concezione il decreto di lode il 22 maggio 1863 e approvò l'istituto il 29 luglio 1874.



Enrique Antonio de Ossó y Cervelló (1840 - 1896)

Beatificazione: - 14 ottobre 1979 da Papa Giovanni Paolo II

Canonizzazione: 16 giugno 1993 da Papa Giovanni Paolo II a Madrid

Ricorrenza: 27 gennaio

Enrique Antonio de Ossó y Cervelló (Vinebre, 16 ottobre 1840 – Gilet, 27 gennaio 1896) è stato un presbitero spagnolo, fondatore della Compagnia di Santa Teresa di Gesù. Beatificato nel 1979, è stato proclamato santo da papa Giovanni Paolo II il 16 giugno 1993. Entrò nel seminario di Tortosa nel 1854 e proseguì gli studi teologici a Barcellona, dove si dedicò allo studio delle opere di Teresa d'Avila: venne ordinato sacerdote il 28 settembre 1867.



Nel 1872 iniziò a pubblicare la rivista 'S. Teresa de Jesús', della quale fu direttore per 24 anni. Nel 1873 fondò l'associazione Teresiana, elevata nel 1875 da papa Pio IX ad arciconfraternita, i cui membri erano tenuti a osservare quotidianamente un quarto d'ora di preghiera individuale: scrisse per i confratelli l'opuscolo *El cuarto de hora de oración*, pubblicato nel 1874, che godette di grande popolarità e diffusione (ebbe quindici ristampe solo durante la vita dell'autore).

Il 23 giugno 1876 istituì, come società femminile di vita comune per l'insegnamento delle giovani, la **Compagnia di Santa Teresa di Gesù**, trasformata in istituto religioso per volontà del vescovo di Tarragona: la compagnia venne riconosciuta come istituzione di diritto pontificio con il decreto di lode di Pio IX del 22 settembre 1888 e venne autorizzata dal governo spagnolo il 1° maggio del 1883. Dopo la promulgazione della *Rerum Novarum*, per propagare la conoscenza della dottrina sociale della Chiesa, pubblicò il *Catecismo de los obreros y de los ricos*. Finanziò l'erezione di un monastero di carmelitane scalze a Tortosa. Morì quasi improvvisamente durante uno dei suoi frequenti soggiorni nel convento francescano di *Sancti Spiritus*.

Dalla testimonianza di una suora della "Compagnia di Santa Teresa di Gesù" Congregazione da lui fondata, quando veniva a Roma passava sempre un tempo di preghiera nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni.

Rafaela María Porras y Ayllón (1850-1925)

Beatificazione: 18 maggio 1952 da Papa Pio XII

Canonizzazione: 23 gennaio 1977 da Papa Paolo VI in basilica

Ricorrenza: 6 gennaio

Santa Rafaela María Porras y Ayllón, in religione Raffaella Maria del Sacro Cuore (Cordova, 1° marzo 1850 – Roma, 6 gennaio 1925), è stata una religiosa spagnola, fondatrice, insieme con la sorella Dolores, della Congregazione delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù.

Religiosa, vergine, istituì la Congregazione delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù, e, ritenuta insana di mente, portò santamente a termine la sua vita tra le sofferenze e nella penitenza.

Venuta a Roma nell'estate del 1890, Madre Rafaela scriveva in una sua lettera del 9 giugno che mentre stava in preghiera nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni era stata chiamata per annunciarle l'approvazione della prima fondazione della loro Congregazione nella città di Roma.

Dal 1892 ha vissuto fino alla morte, per 32 anni, nella comunità di Roma e certamente non avrà mancato di ritornare a pregare nella chiesa di San Claudio, dove si era trovata bene, come aveva scritto già il 23 giugno 1890 che "...non le piacevano le peregrinazioni... ma stare quanto più è possibile in San Claudio o al Sacro Cuore dove c'è il Santissimo..."



Charles de Foucauld (1858 - 1916)

Beatificazione: 13 novembre 2005 da Papa Benedetto XVI

Canonizzazione: 15 maggio 2022 da Papa Francesco

Ricorrenza: 1° dicembre

Charles Eugène de Foucauld, visconte di Pontbriand, in religione frater Carlo di Gesù (Strasburgo, 15 settembre 1858 - Tamanrasset, 1° dicembre 1916), è stato un religioso francese, sacerdote e militare esploratore del deserto del Sahara, studioso della lingua e della cultura dei Tuareg. È stato assassinato in un agguato all'età di 58 anni.

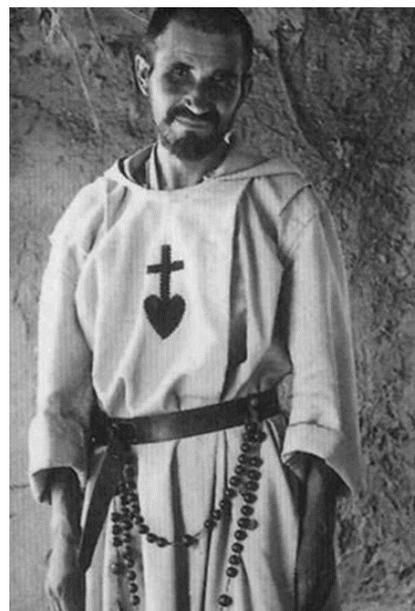
Al suo ritorno da Nazareth, Charles de Foucauld ha passato qualche giorno a Roma durante il mese di settembre 1900 prima di rendersi presso sua sorella Maria de Blinc al castello di Barbirey (Cote d'Or). Egli ritornerà poi all'abbazia Notre-Dame-des-Neiges (Ardèche) per prepararsi all'ordinazione.

Sarà ordinato sacerdote a Viviers il 9 giugno 1901.

A Roma Charles ha pregato davanti al SS. Sacramento nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni, come lui stesso scrive in una sua lettera alla cugina Marie de Bondy del 3 settembre 1900:

“Sono a Roma in un piccolo nido che il buon Dio sembra aver preparato apposta: proprio di fronte ai Padri del SS. Sacramento che, a San Claudio dei Borgognoni, hanno il Santissimo Sacramento esposto giorno e notte. Questi buoni Padri, ai quali avevo chiesto ospitalità e che non hanno potuto darmela per mancanza di posto, mi hanno trovato una piccola stanza in una casa molto pia, dove sono tranquillo e solitario come se fossi nel convento stesso - anche di più, perché nei conventi si è sempre un po' disturbati dalle conversazioni con i Padri e i Fratelli che la carità rende necessarie”.

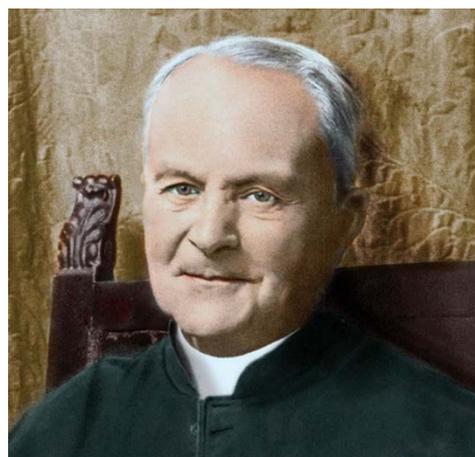
Durante questo suo soggiorno a Roma infatti era alloggiato presso la signora Maria Bassetti, poco distante dalla chiesa in via del Pozzetto, 105, al terzo piano.



Eugène Prévost (1860 - 1946)

Padre Eugène Prévost, (Saint-Jérôme in Canada, 24 agosto 1860 - Grez-Neuville in Francia, 1° agosto 1946) sacerdote, Servo di Dio e Fondatore della Fraternità Sacerdotale e delle Oblate di Betania.

Egli ha un progetto di convertirsi alla santità dall'età di 17 anni. È in seminario quando sente parlare della Congregazione del SS. Sacramento. Il suo direttore spirituale lo incoraggia a seguire il suo desiderio: Eugenio desidera diventare adoratore del SS. Sacramento. Accompagnato dal pensiero di san Pier Giuliano Eymard, lascia il seminario per entrare nel noviziato della Congregazione del SS. Sacramento a Bruxelles nel 1881, a 21 anni. Il 29 settembre 1886 emette i voti perpetui e viene ordinato sacerdote a Roma il 4 giugno 1887.



Nell'agosto del 1900 lascia la Congregazione per fondare quella che diventerà la Congregazione della Fraternità Sacerdotale, destinata al sostegno e all'assistenza dei sacerdoti, e anche una comunità femminile, le Oblate di Betania.

Nel 1964, il vescovo di Trois-Rivières (Québec - Canada) ottenne la responsabilità della causa di padre Eugène Prévost, morto in Francia ma il cui corpo fu portato in Canada nel 1961. Ora dopo la *Positio* la causa di beatificazione è arrivata a Roma.

Giovanni Nadiani (1885 - 1940)

Venerabile (2019) Servo di Dio

In data **11 giugno 2019**, il Santo Padre Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante:

Le **virtù eroiche** del Servo di Dio **Giovanni Nadiani**, Laico converso della Congregazione dei Presbiteri del Santissimo Sacramento; nato a Santa Maria Nuova (Italia) il 20 febbraio 1885 e morto a Bergamo (Italia) il 6 gennaio 1940.

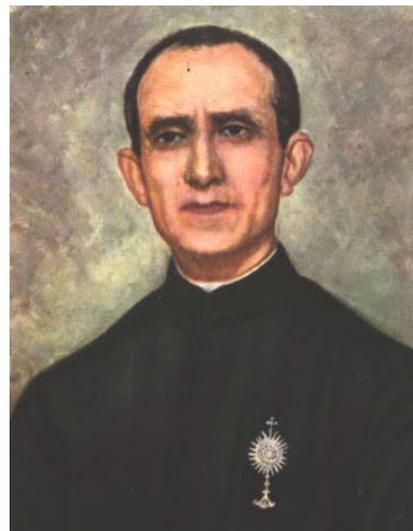
Laico converso della Congregazione dei Presbiteri del Santissimo Sacramento, incarnò la pietà eucaristica propria del carisma sacramentino. La *sequela Christi* lo portò alla realizzazione della vita religiosa intrapresa con coraggio e libertà interiore.

Nel Decreto sulle virtù di **Fra Giovanni Nadiani, sss** si legge:

“Nella Città Eterna il Servo di Dio era assiduo nel frequentare le chiese del centro storico e un giorno entrò in S. Claudio, retta dai Padri Sacramentini. Qui, di fronte a Gesù Eucaristia solennemente esposto, si inginocchiò e comprese con chiarezza quale era la missione alla quale il Signore lo chiamava.

I Padri Sacramentini lo accolsero in comunità come fratello laico. Il Servo di Dio fu destinato alla casa della Congregazione di Torino, dove giunse il 2 luglio 1907. Il 14 novembre seguente iniziò il noviziato a Castelvechio di Moncalieri...”

Nell'estate del 1938 Fra Giovanni Nadiani, sss è andato per alcuni giorni a Roma; rivivendo con gioia l'esperienza nella chiesa di S. Claudio, di quando fu chiamato a farsi Adoratore e con gioia ha incontrato il suo Superiore generale e amico P. Ludovico Longari, sss.



Lodovico LONGARI (1889 - 1963)

Venerabile (2018) Servo di Dio

In data **14 aprile 2018**, il Santo Padre Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante:

Le **virtù eroiche** del Servo di Dio **Lodovico Longari**, Sacerdote professo della Congregazione dei Sacerdoti del Santissimo Sacramento; nato a Montodine (Italia) il 20 giugno 1889 e morto a Ponteranica (Italia) il 17 giugno 1963.

Sacerdote professo della Congregazione dei Sacerdoti del Santissimo Sacramento, fu apprezzato per la mitezza di cuore e per il suo vivere in maniera autentica il carisma del Fondatore, che contribuì a far riscoprire alle nuove generazioni di confratelli

Come VIII° Superiore generale **Padre Lodovico LONGARI, sss** (6 giugno 1937 al 29 aprile 1949) ha risieduto nella Curia generale della Congregazione che a quel tempo era nella casa adiacente alla chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni.

Infatti nel XXIII° Capitolo Generale della Congregazione del Santissimo Sacramento, a Roma, Villa Arte di Castelgandolfo p. Lodovico Longari il 18 giugno 1937 era stato eletto come ottavo Superiore generale.

L'8 settembre 1940 il Superiore generale, p. Lodovico Longari ha inaugurato la cappella per l'Immacolata - Madonna del SS. Sacramento - nella chiesa di San Claudio.



Giovanni XXIII (1881 - 1963)

Beatificazione: 3 settembre 2000 da Papa Giovanni Paolo II

Canonizzazione: 27 aprile 2014 da Papa Francesco in Piazza San Pietro

Ricorrenza: 11 ottobre

Papa Giovanni XXIII, nato **Angelo Giuseppe Roncalli** (Sotto il Monte, 25 novembre 1881 - Città del Vaticano, 3 giugno 1963), è stato il 261° vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica, primate d'Italia e 3° sovrano dello Stato della Città del Vaticano, oltre agli altri titoli propri del romano pontefice, dal 28 ottobre 1958 alla sua morte.

Sommo Pontefice, uomo dotato di straordinaria umanità, con la sua vita, le sue opere e il suo sommo zelo pastorale cercò di effondere su tutti l'abbondanza della carità cristiana e di promuovere la fraterna unione tra i popoli; particolarmente attento all'efficacia della missione della Chiesa di Cristo in tutto il mondo, convocò il Concilio Ecumenico Vaticano II.



Nell'omelia per la canonizzazione di San Pier Giuliano Eymard il 9 dicembre 1962, papa Giovanni XXIII ha ricordato che amava pregare nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni:

“Il corpo di san Pier Giuliano Eymard è conservato a Parigi: il santo è presente anche a Roma, in qualche modo, nella persona dei suoi figli, i Sacerdoti del Santissimo Sacramento; ed è ancora un souvenir molto dolce per Noi ricordare, quello di queste visite che facemmo una volta alla loro chiesa di san Claudio dei Borgognoni, per unirvi per qualche istante alle loro adorazioni silenziose.”

Francesco Spinelli (1853 - 1913)

Beatificazione: 21 giugno 1992 da Papa Giovanni Paolo II

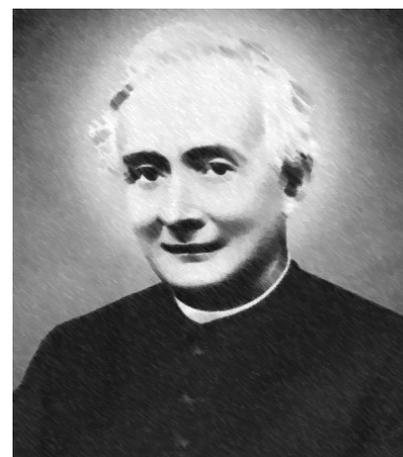
Canonizzazione: 14 ottobre 2018 da Papa Francesco in Piazza San Pietro

Ricorrenza: 6 febbraio

Don Francesco Spinelli (Milano, 14 aprile 1853 - Rivolta d'Adda, 6 febbraio 1913) è stato un sacerdote diocesano, fondatore di un Istituto religioso dedito all'adorazione e alla carità, apostolo dell'Eucaristia, a cavallo dei secoli XIX e XX.

Dedicò la sua vita sacerdotale all'amore per l'Eucaristia e al servizio dei più poveri, “quelli che nessuno vuole”, e lasciò come eredità uno stile di accesa carità che si fa servizio umile e perdono incondizionato per i nemici. Pur tra sofferenze e continue difficoltà pazientemente sopportate, fondò e guidò la Congregazione delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento di Rivolta d'Adda.

A dire delle sue Suore, attirato dalla spiritualità di san Pier Giuliano Eymard, il loro Fondatore è stato a pregare nella chiesa dei santi Claudio e Andrea dei Borgognoni a Roma.



*** *Ad usum privatum*

Roma, 24 giugno 2024

Per la comunità SSS di S. Claudio
P. Giulio MACCALI, SSS
Segretario del Consiglio locale